

Chiarissimo Prof.^e

Il prof. De Leva avrà la bontà di propo-
nere quale socio corr. dell' Istituto Veneto, di
ciò non ho fatto parola con nessun altro
professore dell' Università, appartenente all' I-
stituto, perché il mendicare i voti è cosa che mi
ripugna. Solo a Lei, un tempo mio ottimo
maestro, che mi ha sempre dimostrato tan-
ta benevolenza, oso comunicare questa vo-
tanza, affinché, se Ella non mi reputa affat-
to indegno di tanta onore, voglia dire
una parola in proposito ai Suoi colleghi.

Dell'Istituto

naturalisti^N che naturalmente non mi es-
napono: l'unico col quale io aveva rappor-
to era il conte Chiari. Ho dato al prof. De
Leva l'elenco dei titoli ora già presentati per ottene-
re la libera docenza, per titoli, in Lettere Latine.
Perdoni l'ardire che un suo prep. e ringra-
ziandola anticipatamente di quanto vorrà
fare per me, me le rassegni con profonda
 stima

Le devoto obbl^{to}

Antonio Medin

Di. cap. 20/3-'92